

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 10387/2025 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10387 del 2025, proposto da Antonio Volpacchio, rappresentato e difeso dagli avvocati Ida Tomasiello, Andrea De' Longis, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Le Politiche di Coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Gli Affari Europei, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Tiziana Enna Trani, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

- del Decreto Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito - USR Lazio m.pi.AOODRLA.RegistroDecreti.U.0001460.30-06-25 del 30-06-2025 -
come sostituito e rettificato dal Decreto Direttore Generale del Ministero

dell'Istruzione e del Merito - USR Lazio
 m.pi.AOODRLA.RegistroDecreti.U.0001490.04-07-25 del 04-07-2025 con cui è stata disposta l'approvazione degli “elenchi dei candidati delle procedure concorsuali di cui al DDG 2575/2023 e al DDG 2576/2023, risultanti idonei ai sensi dell'art.2, c.1, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, per la regione Lazio e per le regioni aggregate al Lazio ai fini dell'espletamento delle procedure concorsuali suddette.”, IDONEI 30% classe di concorso A047, e successive rettifiche, modifiche ed integrazioni-; del Decreto Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito - USR Lazio
 m.pi.AOODRLA.RegistroDecreti.U.0064901.30-07-25 del 30-07-2025 e relativi allegati, successive rettifiche, modifiche ed integrazioni; del Decreto Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito - USR Lazio
 m.pi.AOODRLA.RegistroDecreti.R.0002313.29-08-25 del 29-08-2025 e relativi allegati, successive rettifiche, modifiche ed integrazioni, aventi ad oggetto nomine docenti e assegnazioni sedi; e successivi provvedimenti di rettifica e scorrimenti, operazioni di scelta sede e conferimenti; -della graduatoria di merito comprensiva degli idonei, allo stato, non pubblicata e dell'erroneo ed illegittimo punteggio attribuito al Prof. Volpacchio Antonio; nonché avverso il provvedimento USR Lazio m.pi.AOODRLA.RegistroUfficiale.U.00078549.12-09-25 del 12-09-2025, di riscontro e diniego all'istanza di accesso agli atti presentata a mezzo pec il 31.07.2025, avente ad oggetto la graduatoria impugnata e i candidati con punteggio uguale e/o inferiore alla ricorrente pari a 199,75 punti, accesso atti dati controinteressati individuati ai fini della impugnazione, nonché di ogni altro atto e/o provvedimento diverso/i da quello/i sopra citato/i e/o comunque presupposto/i, successivo/i, conseguente/i e, comunque, connesso/i a quelli impugnati

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione e di Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Europei;
Relatore nella camera di consiglio del giorno 7 ottobre 2025 il dott. Ciro Daniele Piro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR sottoposto al rito ex art. 12 bis, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022;

Ritenuto, quindi, di dover disporre la conversione del rito fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;

2. Vista l'istanza con cui parte ricorrente chiede di poter essere autorizzata a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

3. Ritenuta, altresì, la necessità, al fine del decidere, di chiedere all'Amministrazione intimata articolati chiarimenti scritti sui fatti di causa e ritenuto di assegnare alla stessa termine di 20 (venti) giorni dalla comunicazione della presente ordinanza per adempiere con l'avvertimento che la mancata esecuzione potrà essere valutata ai sensi dell'art. 64 c.p.a.;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone la conversione del rito di cui in motivazione;
- autorizza l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per "pubblici proclami" nei termini e con le modalità di cui in motivazione,
- dispone l'incombente istruttorio di cui in motivazione.

Rinvia per la prosecuzione della fase cautelare alla camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 ottobre 2025 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Maria Rosaria Oliva, Referendario

Ciro Daniele Piro, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Ciro Daniele Piro

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO